

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA SCIENZA

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

EDUCUMEN ITALIA S.p.A.

COMUNE DI MONGRASSANO

Provincia di Cosenza

**Parere del Revisore Unico di revisione sulla proposta
consiliare di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Carmen Emiliana Fusaro

PREMESSA	4
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	4
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	7
4. ACCANTONAMENTI.....	8
5. INDEBITAMENTO	10
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	11
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	13
CONCLUSIONI.....	13

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 11 del 25/05/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il Comune di Mongrassano registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1593 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato la **correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta*".

Il Revisore unico sulla base dei parametri di deficiarietà attesta che il Comune **non** è strutturalmente deficitario.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente non è in procedura di risanamento finanziario in quanto non è nella condizione di dissesto finanziario.

Il Revisore unico, ha verificato il **rispetto** delle percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024 in quanto è stato previsto un differimento al 31 maggio 2022 . Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022 .

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

La nota di aggiornamento del DUP 2022/2024, è conforme al contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Il DUP non dedica un'apposita sezione ai progetti che l'ente intende presentare al finanziamento del PNRR. Suddetta sezione si consiglia, in quanto rappresenta un principale documento di programmazione e soprattutto operatività di una comunità.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta sommariamente** tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

Il Revisore Unico con il rendiconto per l'esercizio 2020 ha rilevato un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 1.440.541,94
Parte accantonata	€ 1.575.323,95
Parte vincolata	€ 40.732,05
Parte destinata agli investimenti	€ 22.405,03
Parte disponibile	-€ 197.919,09

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 1.879.642,29

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità, ma ha importo ancora da rimborsare al 31/12/2021 in quote annuali.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	889.081,01	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	592.989,33	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.154.547,04	1.112.584,10	1.028.578,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	389.544,75	358.109,74	302.400,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500.954,44	447.701,41	447.701,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.137.330,14	1.659.390,88	1.265.631,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	454.272,96	454.272,96	454.272,96
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	4.531.000,00	4.531.000,00	4.531.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.649.719,67	8.204.949,35	8.029.584,42

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	65.973,03	65.973,03	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.867.384,73	1.741.681,76	1.663.713,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.713.745,63	1.659.390,88	1.265.631,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	128.262,31	110.272,96	114.966,87
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	454.272,96	454.272,96	454.272,96
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.931.000,00	4.931.000,00	4.931.000,00

TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.160.638,66	8.962.591,59	8.429.584,42
---------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

L'ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e di addizionali. Si consiglia in seguito alla modifiche apportate al sistema di tassazione delle persone fisiche dalla legge di bilancio 2022 di valutare le eventuali perdite di gettito in riferimento all'addizionale irpef.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	Cassa/competenza	€ 34.064,24							
IMU		€ 232.779,86	€ 91.616,17						
TARI		€ 526.996,86							
ICI		€ 68.026,47							
TASI		€ 19.511,68							

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 225.274,62		€ 47.377,00		47.377,00	
Recupero evasione TASI			€ 19.511,68					
Recupero evasione TARI			€ 840.733,86					
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 71.700,42 per fondo di solidarietà comunale, che **corrisponde ai residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello ai cui si riferisce il bilancio** e con i dati pubblicati sul sito web della finanza locale del Ministero dell'Interno. Si mette in evidenza che con la legge di bilancio 2022 al comma 563 si è previsto un incremento del FSC per funzioni sociali ed al comma 564 l'incremento del FSC per funzioni sociali ed al comma 564 l'incremento del FSC per FSC per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

vedi allegato entrate

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	€ 43.768,61		€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	
Canone unico	€ 5.500,00		€ 9.500,00		€ 5.526,97		€ 5.526,97	
F.irti attivi								
Interessi attivi	€ 100,00		€ 750,00		€ 750,00		€ 750,00	
Servizi scolastici (specificare)								
....								

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

N.B. 1) Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto. 2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL. La legge di bilancio 2022 ha previsto ai commi 597-602 la possibilità di rinegoziazioni le anticipazioni di liquidità degli enti territoriali.

Disavanzo disavanzato periodo precedente

E' presente il recupero del disavanzo di amministrazione presunto **periodi precedente e dettagliato** nella nota integrativa e le cause che hanno determinato tale risultato e gli interventi che si intende assumere al riguardo. L'importo del disavanzo è stato ripianato in tre anni a partire dal 2021, secondo le modalità previste dal paragrafo 9.2.27 del principio applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2).

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 10.713.745,63;
- per il 2023 ad euro 1.659.390,88;
- per il 2024 ad euro 1.265.631,11;

Ogni intervento **deve avere** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del Dlgs 18/04/2016, n. 50.

Le opere devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Nel caso in cui siano presenti investimenti senza esborso finanziario nel bilancio di previsione 2022/2024 **devono essere** previste le relative entrate e spese.

Nel caso del Comune di Mongrassano è stato difficoltoso reperire questo piano e i crono programmi nei dettagli. Si consiglia di verificare costantemente i crono programmi e gli stati di avanzamento per ottimizzare e non disperdere le risorse.

4. ACCANTONAMENTI

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30/0,45% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 291.014,11 per l'anno 2022;
- euro 283.082,80 per l'anno 2023;
- euro 266.616,42 per l'anno 2024;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore Unico **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Teoricamente, il calcolo dell'accantonamento fcde con il metodo puntuale richiama il principio contabile si riferisce al tipo di accantonamento previsto dalla normativa sempre al punto 3.3 come

- + **Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce**
- **gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti**
- + **l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.**

L'ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione delle verifiche che debbono effettuarsi in corso di esercizio, dopo l'approvazione del rendiconto (verifica degli equilibri di bilancio ex art. 193 del TUEL, fa effettuarsi almeno a luglio ma che può essere effettuata anche in altri momenti).

E' in tali occasioni che, a fronte della dichiarazione di inesigibilità di un residuo attivo (normalmente ricompreso nel "monte" dei residui, considerati di difficile realizzazione, posto a base del calcolo per la determinazione del FCDE), si procede alla riduzione del FCDE medesimo per lo stesso importo del credito dichiarato inesigibile: così facendo non si ha un peggioramento della situazione finanziaria complessiva dell'Ente, in quanto il minor credito, derivante dalla mancata realizzazione del residuo inesigibile, viene compensato con l'utilizzo di una quota di pari importo

del fondo; ovviamente in tali ipotesi il principio contabile prevede il conseguente obbligo di verificare la congruità del fondo stesso, comportante la rideterminazione dell'importo di detto fondo al fine di renderlo idoneo alla sua funzione di garanzia a copertura di eventuali mancati introiti in conto residui attivi.

In occasione del rendiconto invece va determinato l'importo del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione, utilizzando alternativamente uno dei due metodi ammessi:

a) quello ordinario, che prevede la applicazione, nei riguardi del "monte" dei residui attivi conservati e considerati di difficile realizzazione, del complemento a 100 della media del rapporto tra incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ciascuno degli ultimi cinque esercizi: è evidente che in questo caso non avrebbe senso parlare di riduzione del fondo a fronte di eventuali residui dichiarati inesigibili, in quanto gli stessi - proprio perché inesigibili - con il rendiconto vengono cancellati dalle scritture finanziarie, e quindi non sono ricompresi nel "monte" dei residui, considerati di difficile realizzazione, che viene utilizzato come base del calcolo per la determinazione del fondo stesso;

b) quello "semplificato", attualmente previsto transitoriamente fino all'esercizio 2018, che viene determinato sommando al FCDE determinato al 31/12 dell'esercizio precedente - e quindi risultante al successivo 1° gennaio - l'importo definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto; in questo caso però l'importo del FCDE risultante al 1° gennaio deve essere ridotto dell'importo corrispondente agli utilizzi del fondo stesso effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti che vengono eliminati con il rendiconto stesso, e ciò per l'evidente motivo che l'importo del FCDE risultante al 1° gennaio era stato quantificato tenendo conto anche del credito che viene ora cancellato, e non avrebbe senso mantenere nel fondo stesso una quota di risorse a garanzia di un credito che non è più di difficile esazione, ma che non sussiste più in quanto è stato addirittura cancellato.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). Il Revisore Unico **non ha rilasciato** un parere in merito.

Il Revisore Unico **ha verificato** la congruità dell'accantonamento per rischi di sovraccobbenza.

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente **soddisfa** le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al FGDC.

Specificare: modalità di calcolo indicatori, indicatori alla data del 31/12/2021 e 31/12/2020

A.B: La legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" consente agli enti, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, di elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invito della comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali. PCC, relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile. L'indicatore relativo al ritardo di pagamento sarà determinato esclusivamente sulla base dei dati della PCC. Si chiarisce che gli enti in contabilità finanziaria che non rispettino gli indicatori di cui al comma 859 della legge n. 145/2018 accantonino in bilancio, entro il 28 febbraio, il Fondo di garanzia debiti commerciali anche nel corso della gestione provvisoria o dell'esercizio provvisorio. Si stabilisce, infine, che il programma delle verifiche dei servizi ispettivi di finanza pubblica del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è definito anche in

considerazione delle comunicazioni dello stack di debito sfruttate alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) degli enti che si avvalgono della facoltà di calcolare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ -	€ -	€ 766.365,84	€ 650.067,07	€ 551.403,39
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ 766.365,84	€ 650.067,07	€ 551.403,39
Nr. Abitanti al 31/12	1.593	1.593	1.593	1.596	1.593
Debito medio per abitante	0,00	0,00	481,08	407,31	346,14

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari			€ 29.843,59	€ 25.129,96	€ 21.017,92
Quota capitale			€ 181.709,18	€ 190.419,42	€ 190.419,42
Totale fine anno	€ -	€ -	€ 211.552,77	€ 215.549,38	€ 211.437,34

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
entrate correnti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore Unico ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		889081,01		
A) Fondo pluriennale vincolato di cui per spese correnti	(+)	16573,84	0,00	0,00
AA) Recupero avanzato di amministrazione esercizio precedente	(-)	65973,03	65973,03	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2045466,23 0,00	1918395,25 0,00	1778680,25 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1867784,73 0,00 291014,11	1741681,76 0,00 283082,89	1663773,48 0,00 2.66616,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale-ammo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	128262,31 0,00 0,00	110740,46 0,00 0,00	114.966,87 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	#VALORE!
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	#VALORE!
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	576415,49 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1013.730,14	1.659.900,88	1.265.631,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1073745,63 0,00	1.659.900,88 0,00	1.265.631,11 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-E1-S2-T+L+M-U+V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per rimborsi di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T+L+M-U+V+E		0,00	0,00	#VALORE!

L'importo delle entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base vengono destinate a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e pertanto anche l'importo delle entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge determinando un saldo positivo di parte corrente che sarà destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

1. Verifica previsioni di bilancio 2022/2024

Il bilancio rappresenta lo strumento essenziale dell'ente per la capacità di reperimento e impiego delle risorse pubbliche e il monitoraggio di entrate e spese attraverso i crono programmi per evidenziare lo stato di avanzamento dei lavori. Si consiglia di mettere in evidenza nel piano triennale delle opere pubbliche i crono programmi per un maggiore trasparenza.

2. Applicazione dell'avanzo/disavanzo presunto Si sta recuperando il disavanzo al 31/12/2020.

3. Previsione opere pubbliche e fonti di finanziamento

La legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Si presta attenzione per non disperdere le risorse.

4. Accantonamenti

E' una operazione amministrativa per destinare una quota alla destinazione di un fondo finalizzato alla copertura di un rischio futuro.

5. Indebitamento

In un comune non è necessariamente negativo, ma può essere utile a realizzare investimento in opere pubbliche. Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al fine di considerare gli effetti del ciclo economico. Il limite massimo dell'indebitamento è rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

6. Verifica equilibri di bilancio

Una corretta gestione dell'ente locale richiede una costante verifica degli equilibri di bilancio al fine di prevenire eventuali situazioni di deficitarietà o di dissesto. A tal proposito l'ordinamento contabile degli enti locali prevede specifiche regole per la tutela della corretta gestione dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Carmen Emilianà Fusaro
